

Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017

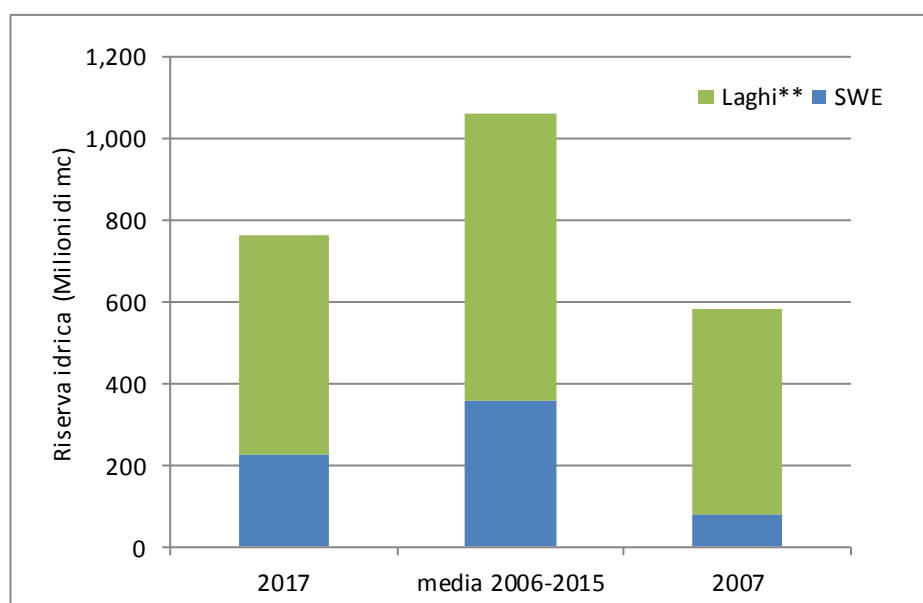
STATO DELLE RISERVE IDRICHE

Quadro generale per l'area alpina e prealpina

Riserve idriche	Totale Lombardia - Situazione al 11/6/2017					
	Anno 2017 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 4/6	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	227.8	-43.5%	359.7	-36.7%	79.8	185.4%
Laghi**	536.0	-1.1%	699.8	-23.4%	500.3	7.1%
Totale	763.8	-19.2%	1,059.5	-27.9%	580.1	31.6%

** : i quantitativi invasati nei laghi sono riferiti alla somma dei laghi di Como, Idro, Garda e Iseo

Totale Lombardia - Situazione al 11 giugno



Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi e sotto forma di SWE risulta inferiore alla media del periodo (-27.9%) mentre risulta superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+31.6%).

Nei due paragrafi successivi si presenta un approfondimento relativo ai due bacini dell'Adda e dell'Oglio, chiusi rispettivamente a Olginate e Sarnico. Per questi bacini è possibile valutare anche i quantitativi immagazzinati negli invasi alpini.

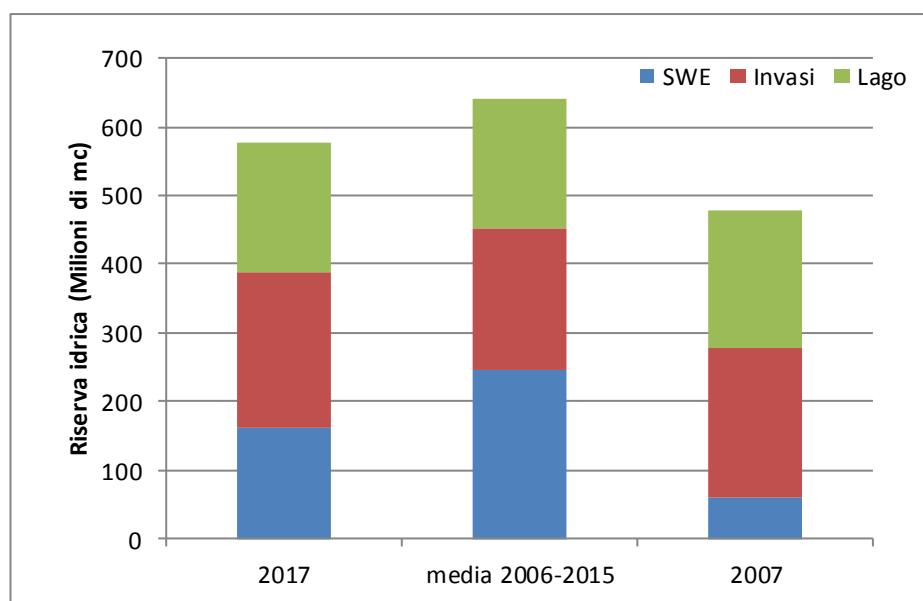
**Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017**

Bacino dell'Adda

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

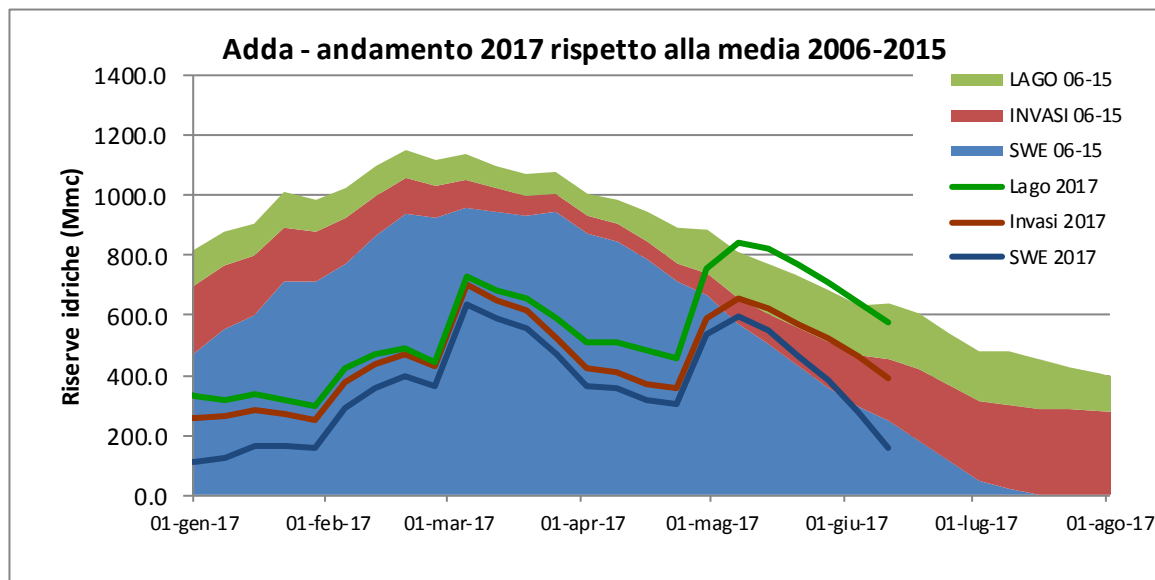
Riserve idriche	Bacino dell'Adda - Situazione al 11/6/2017					
	Anno 2017 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 4/6	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	160.3	-42.4%	244.6	-34.5%	59.3	170.4%
Invasi	226.9	24.2%	207.3	9.4%	217.7	4.2%
Lago	191.2	5.5%	188.5	1.4%	200.7	-4.7%
Totale	578.4	-9.9%	640.4	-9.7%	477.6	21.1%

Bacino dell'Adda - Situazione al 11 giugno



Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Adda è diminuita rispetto alla settimana precedente (-9.9%); risulta inferiore rispetto alla media del periodo 2006-2015 (-9.7%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+21.1%). Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta superiore alla media del periodo (+9.4%), mentre è in linea con i quantitativi dell'anno critico di riferimento (+4.2%); il volume invasato nel Lago di Como risulta in linea sia con il periodo di riferimento (+1.4%), sia con quello del 2007 (-4.7%); lo SWE risulta inferiore alla media del periodo (-34.5%), mentre è superiore al valore del 2007 (+170.4%).

Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017



Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2017 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.

Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti nell'arco della settimana rispetto alla precedente, il volume invasato negli invasi artificiali è aumentato (+24.2%), mentre è diminuito lo SWE (-42.4%); il volume invasato dal lago di Como è aumentato (+5.5%).

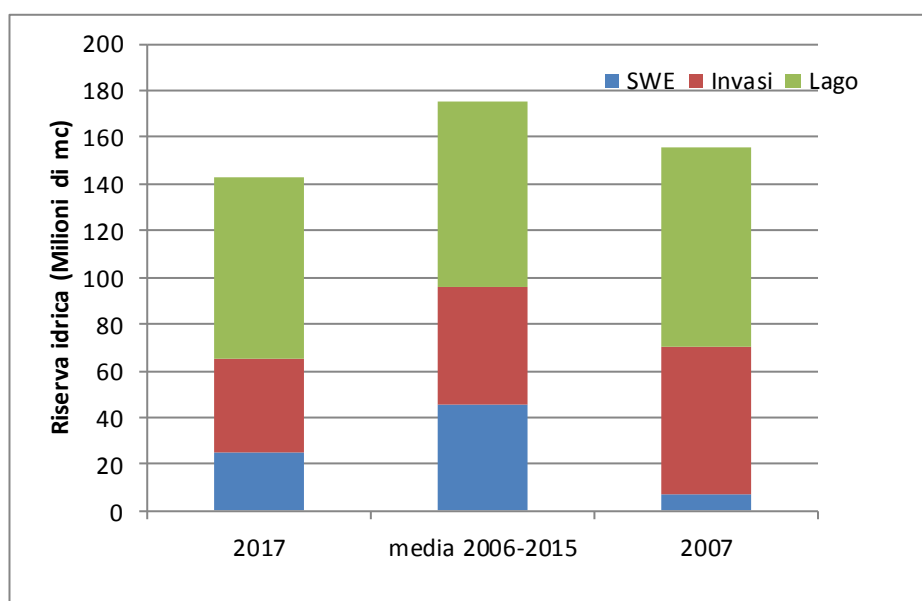
**Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017**

Bacino dell'Oglio

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

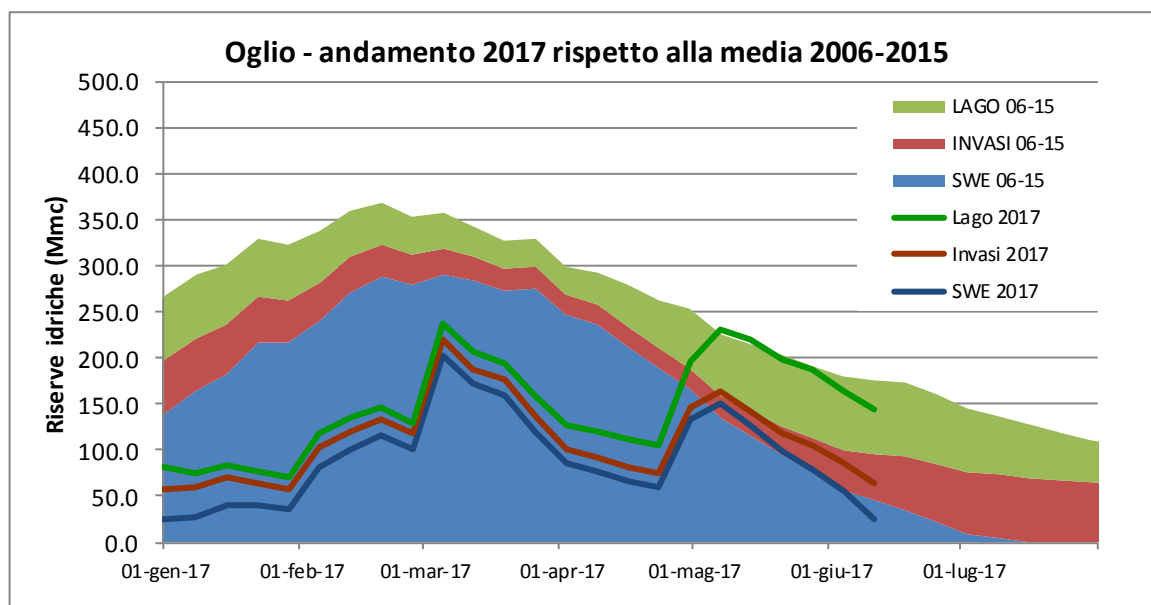
Riserve idriche	Bacino dell'Oglio - Situazione al 11/6/2017					
	Anno 2017 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 4/6	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	25.2	-54.1%	46.0	-45.2%	6.8	272.6%
Invasi	39.6	25.8%	49.5	-20.0%	63.4	-37.5%
Lago	78.3	1.7%	80.2	-2.3%	85.6	-8.5%
Totale	143.2	-12.4%	175.7	-18.5%	155.8	-8.1%

Bacino dell'Oglio - Situazione al 11 giugno



Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Oglio è diminuito sia rispetto alla settimana precedente (-12.4%); è inferiore sia alla media del periodo 2006-2015 (-18.5%), sia con i quantitativi, alla stessa data, del 2007 (-8.1%). Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta inferiore sia alla media del periodo (-20.0%) sia all'anno critico di riferimento (-37.5%); il volume invasato nel Lago di Iseo risulta in linea con i valori del periodo di riferimento (-2.3%) ed inferiore a quelli del 2007 (-8.5%); lo SWE risulta inferiore alla media del periodo (-45.2%) e superiore a quello del 2007 (+272.6%).

**Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017**



Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2017 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.

Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti rispetto alla settimana precedente, il volume invasato negli invasi artificiali è aumentato (+25.8%), il volume relativo al lago d'Iseo è rimasto costante (+1.7%), mentre lo SWE è diminuito (-54.1%).

Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017

Previsioni meteorologiche a medio termine

Sintesi

Un debole perturbazione diretta verso i paesi dell'Est attiva un canale di correnti settentrionali sulla Lombardia, le quali causano un rinforzo dei venti in un contesto stabile e soleggiato. Il foehn atteso dal tardo pomeriggio di venerdì lascerà spazio ad una giornata meno ventilata sabato, ma dalla sera correnti più fresche dai Balcani porteranno un nuovo rinforzo del vento, questa volta da est. Domenica e lunedì tempo stabile e soleggiato, venti deboli e temperature in generale aumento. Martedì si accentua l'instabilità sui rilievi, con rovesci e locali temporali nel pomeriggio, più probabili e diffusi nella giornata di mercoledì, quando potrebbero interessare anche l'alta pianura. Da giovedì è probabile una nuova stabilizzazione atmosferica con bel tempo e assenza di rovesci ovunque, che potrebbe insistere anche venerdì 23. Tuttavia resta molta incertezza sull'effettiva evoluzione da metà della prossima settimana.

Previsione a medio termine: i giorni da venerdì 9 sino a domenica 18 giugno

Precipitazioni: venerdì 16 possibili isolati rovesci pomeridiani tra Valcamonica, Orobie, Laghi e Prealpi orientali. Da sabato a lunedì assenza di precipitazioni su tutta la regione, mentre martedì tornano i rovesci, più probabili sui rilievi orientali. Mercoledì 21 giornata più instabile della settimana, con rovesci e temporali diffusi nel pomeriggio, a causa del passaggio di un nucleo instabile che potrebbe causare piovoschi anche sull'alta pianura. Giovedì 22 e venerdì 23 possibile assenza di precipitazioni, mentre da sabato probabile riattivazione dell'instabilità pomeridiana sui rilievi.

Temperature: in generale aumento nella giornata di venerdì 16, successivo calo sabato e domenica, più marcato nei valori massimi. Lunedì, martedì e mercoledì lieve e costante rialzo termico sia nelle minime sia nei valori massimi, giovedì e venerdì valori per lo più stazionari, situazione che si potrebbe protrarre anche nei giorni a seguire.

Zero Termico: tra 4000 e 4400 metri venerdì 16, lieve flessione sabato seguita da una nuova risalita fin verso i 4600 metri circa nella giornata di domenica 18. La quota si manterrà fra 4200 e 4400 m lunedì, poi ulteriore flessione fino a 3800-4000 m circa tra martedì e mercoledì. Infine da giovedì 22 a domenica 25 dovrebbe attestarsi a quote intorno a 4200 metri.

Per i dettagli consultare il bollettino METEO LOMBARDIA all'indirizzo:
<http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>

Millimetri di precipitazione nelle 24 ore

AREA	ven 16/06	sab 17/06	dom 18/06	lun 19/06	mar 20/06
Alpi e Prealpi lombarde	0-10	0-2	0-2	0-2	0-10
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	0	0	0	0	0-2

Probabilità di precipitazioni significative (> 5mm) nelle 24 ore

AREA	mer 21/06	gio 22/06	ven 23/06	sab 24/06	dom 25/06
Alpi e Prealpi lombarde	alta	bassa	bassa	moderata	bassa
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	moderata	scarsa	scarsa	bassa	scarsa

(scarsa: meno del 10% bassa: 10-30% moderata: 30-60% alta: più del 60%)

Situazione al 11 giugno 2017
Emesso il 15 giugno 2017

CONCLUSIONI

Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi e sotto forma di SWE risulta inferiore alla media del periodo (-27.9%) mentre risulta superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+31.6%).

Nel medio termine: Un debole perturbazione diretta verso i paesi dell'Est attiva un canale di correnti settentrionali sulla Lombardia, le quali causano un rinforzo dei venti in un contesto stabile e soleggiato. Il foehn atteso dal tardo pomeriggio di venerdì lascerà spazio ad una giornata meno ventilata sabato, ma dalla sera correnti più fresche dai Balcani porteranno un nuovo rinforzo del vento, questa volta da est. Domenica e lunedì tempo stabile e soleggiato, venti deboli e temperature in generale aumento. Martedì si accentua l'instabilità sui rilievi, con rovesci e locali temporali nel pomeriggio, più probabili e diffusi nella giornata di mercoledì, quando potrebbero interessare anche l'alta pianura. Da giovedì è probabile una nuova stabilizzazione atmosferica con bel tempo e assenza di rovesci ovunque, che potrebbe insistere anche venerdì 23. Tuttavia resta molta incertezza sull'effettiva evoluzione da metà della prossima settimana.